

SISMA E SOLIDARIETA': "IO SCRIVO PER VOI", ANCHE ABRUZZESI NELL'E-BOOK PER RACCOGLIERE FONDI

30 Settembre 2016



L'AQUILA - Un ebook, 285 autori, 285 racconti: *Io Scrivo Per Voi* è l'iniziativa di solidarietà, ideata e promossa dallo scrittore di gialli e thriller per Mondadori Andrea Franco.

Tra gli autori anche nomi abruzzesi: Sonia Planamente con il racconto *Un graffio sull'anima*, Manuela Costantini con *Un sorriso dolce*, Annarita Petrino con *Oscar di ferro*, Virginia Marrone con *Domani chissà*, Francesco Pomponio con *Tempo perso*, Lucia Guida con *In fondo al mare*, Antonio Tenisci con *La polvere di aprile*, Errico Tentarelli con *La prosfora*, Lucio Vitullo con *Brucia la fiamma*, Eleonora Marchini con *La Statua* e Matteo Grimaldi con il racconto *Mai abbastanza lontano da me*.

Il progetto è nato a pochi giorni dalla tragedia del sisma in centro Italia del 24 agosto scorso e si pone l'obiettivo di durare a lungo, anche quando l'attenzione generale sui tragici eventi si sarà affievolita.

Andrea Franco ha chiamato a raccolta scrittori professionisti e appassionati da tutta Italia, che hanno accettato di dare il loro contributo per una buona causa facendo quello sanno fare meglio, cioè scrivere.

Il risultato è un libro di oltre 2000 pagine, tutte da scoprire, tra poesie e racconti di generi diversi, disponibile on line per l'acquisto a un prezzo di partenza di 2€ dal sito <https://www.jotform.com/form/62533829563968>.

Il prezzo del libro digitale può variare se si sceglie l'opzione offerta libera che permette di donare cifre diverse per contribuire alla raccolta fondi.

Da qualche giorno è possibile scaricare l'ebook Io Scrivo Per Voi anche dal sito Amazon al costo fisso di 2,99€.

Sono già 464 le copie vendute e 3.378€ la somma raggiunta con una donazione media di 8€ a persona.

Sulla pagina Facebook dedicata all'iniziativa https://www.facebook.com/ioscrivopervoi/?ref=br_rs saranno costantemente aggiornati i dati di vendite e incassi, per garantire la massima trasparenza, anche quando si stabilirà come destinare la somma raccolta, se affidarla direttamente alla Protezione civile o se contribuire in modo diretto alla realizzazione di uno dei progetti per la ricostruzione: la biblioteca di una scuola, per esempio, o un laboratorio multimediale sono solo alcune delle idee da valutare.